



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 14 agosto 2018

FIN - CAMPANIA

Martedì, 14 agosto 2018

FIN - Campania

14/08/2018	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 44-45	FRANCO FAVA	
ITALIA, OGNI MEDAGLIA È COSTATA 6 MILIONI				1
14/08/2018	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 46		
Paralimpici quattro ori agli Europei				3
14/08/2018	La Gazzetta dello Sport	Pagina 32	STEFANO ARCOBELLI	
L' acqua è azzurra Paltrinieri: «L' Italia va Svegli,...				4
14/08/2018	La Gazzetta dello Sport	Pagina 36	CLAUDIO ARRIGONI	
Europei di nuoto Un poker d' oro e nove medaglie				6
14/08/2018	TuttoSport	Pagina 35		
E I PARALIMPICI PARTONO SUBITO CON QUATTRO ORI				7
14/08/2018	TuttoSport	Pagina 35		
SISTEMA ITALIA				8
14/08/2018	TuttoSport	Pagina 38		
Mondiali jr, l' Italia trovolge l' Uzbekistan				9
14/08/2018	Il Roma	Pagina 19		
Mondiali U18, goleada per l' Italia di Silipo				10

FIN - Campania

Per la prima volta dopo 60 anni nessun oro individuale in Europa

ITALIA, OGNI MEDAGLIA È COSTATA 6 MILIONI

Il rapporto tra fondi federali e podi: per quelli della Grecia spesa otto volte inferiore

Atletica azzurra sotto attacco. Agli Europei di Berlino ha vinto poco (4 bronzi più oro e argento a squadre nella maratona), ma si è vista tanto, in pista e sulle strade. Nel medagliere ha perso posizioni importanti e per la prima volta da 60 anni torna a casa senza neppure una medaglia d'oro individuale. Ma a far riflettere è che in nessuna gara ci siamo battuti davvero per il titolo continentale.

PARAGONE. Il confronto con il bottino del nuoto è impietoso.

Eppure nella speciale classifica a punti (quella che gli addetti ai lavori tengono sotto osservazione per lo stato di salute di una nazione), che prende in esame i primi otto atleti classificati, facciamo un balzo rispetto al passato: siamo sestimi in Europa con 87 punti e 18 finalisti (al netto della maratona a squadre), stesso numero di Zurigo 2014 (quando però c'era lo squadrone russo) e miglior risultato dal 2002 (quando i finalisti tra i primi 8 furono 22). Sono 33 gli arrivati tra i primi 16 semifinalisti. Su 88 atleti solo 4 sono saliti sul podio più basso, ma su di loro si potrà puntare anche in futuro.

In 11 hanno fatto il personale, ma ci sono settori che soffrono: 8 su 9 lanciatori eliminati (si è salvata la sola Osakue, 5ª nel disco); nei salti 8 su 12 non sono arrivati al turno finale. Ci possiamo rallegrare per i tre quarti posti e i cinque quinti posti? Sì e no.

Sì, perché si intravede un futuro, con molti giovani bravi e motivati, anche se sarà difficile emergere in contesti globali, soprattutto nelle prove di resistenza.

No, perché le aspettative della vigilia erano ben altre: nessuno ha sottoscritto per 10 o 12 medaglie, ma l'aria che si respirava era intrisa di ottimismo legittimato dalle graduatorie stagionali. Per questo motivo la valutazione è negativa.

Ma ce ne è anche un altro che fa assai più riflettere. Consideriamo il "medagliere olimpico" (senza i titoli di maratona a squadre): la Grecia è al sesto posto con 3 ori, due argenti e un bronzo; l'Italia sarebbe solo 24ª, appena avanti a Austria, Estonia, Ungheria e Irlanda buon ultima.

Ma di punti gli ellenici ne hanno totalizzati solo 46,5. Il rapporto però tra medaglie vinte e fondi federali tra Italia e Grecia è clamoroso. La federatletica di Atene riceve dal governo 3 milioni di euro l'anno (calerà a due nel 2019, ma era di 12 nel 2004), ai quali si aggiunge 1,5 milioni da sponsor privati: si può

44 | EUROPEI | A BERLINO

14 AGOSTO 2018
CORRIERE DELLO SPORT - STAMPA

LA NOTA LIETA
Sesti nella
classifica
a punti

Ecco la classifica a punti di Berlino 2018

GBR	195,5
Germania	172
Polonia	118
Francia	110
Spagna	100
ITALIA	87
Ucraina	70,5
Belarus	70
Olanda	71,5
Svezia	59
Norvegia	38,5
Belgio	38
Svizzera	36
Croazia	46,5
Turchia	46,5
Rus. Cina	42
Lituania	34

IL MEDAGLIERE

CECCHIAZZA	7	4	1
POLSKA	7	4	1
GERMANIA	6	7	6
FRANCIA	6	7	6
GRECIA	5	3	1
BIELORUSSIA	3	1	1
BELGIO	3	1	1
NORVEGIA	3	1	1
SPAGNA	2	3	5
UKRAINA	2	3	2
PORTUGALLO	2	0	0
OLANDA	1	3	4
FINA	1	3	2
TURCHIA	1	2	2
SVIZZERA	1	2	1
SVEDIA	1	2	1
ITALIA	1	4	1
LITUANIA	1	0	1
CROAZIA	1	0	0
ISRAELE	1	0	0
REPUBBLICA	0	2	1
ATZURBAGHAN	0	1	0
RUSSIA	0	1	0
SVEDAGHAN	0	1	0
AUSTRIA	0	1	0
CANADA	0	1	0
IRLANDA	0	1	0
UNGHIERA	0	1	1

I finalisti italiani nelle
ultimi 20 anni dei
Campionati Europei

FIN - Campania

affermare quindi che ogni medaglia è "costata" 750.000 euro.

La Fidal riceve contributi dal Coni (ordinari e straordinari) per circa 13 milioni, più 3-4 da sponsor e da quest'anno ha stipulato un contratto con la Infront da 2,5 milioni a stagione per sei anni. A questi vanno aggiunti gli stipendi di 203 atleti -militari (i Gruppi sportivi militari sono un valido supporto a tutto lo sport italiano, ma anche una caratteristica tutta italiana) e una trentina di tecnici con le stellette (erano 434 nel 2012), per un costo annuo tra stipendi e missioni di 8-9 milioni.

Si arriva così all'incirca a una disponibilità di 25 milioni.

Volendo semplificare si potrebbe affermare che ognuna delle 4 medaglie di bronzo è costata 6.250.000 euro, otto volte di più di quelle greche. Poi c'è il personale a disposizione: la federatletica greca è passata da 50 a 20 impiegati in questi anni di crisi economica; la Fidal può contare invece su un centinaio di impiegati, compresi quelli di Fidal Servizi (impegnati prevalentemente nel running).

Anche il confronto con la Polonia è impietoso: seconda nel medagliere con 12 medaglie, di cui 7 d'oro (come la potenza bri In nessuna gara ci siamo battuti davvero per il titolo continentale Qualcosa va rivisto Ripartire dai giovani che hanno fame di successo tannica) può contare su contributi pubblici di soli 4 milioni. E' evidente che qualcosa va rivisto: se continuiamo ad essere i primi della classe, o quasi, a livello giovanile la maturazione dei tanti talenti che abbiamo evidentemente non è solo un problema tecnico -organizzativo. Tokyo 2020 è alle porte e nel 2019 ci attende un Mondiale difficile, a Doha in ottobre. Quando probabilmente la Russia rientrerà al completo nella famiglia laaf. Facciamo qualcosa e subito. I giovani ci sono e molti hanno fame di successo. Ripartiamo da qui.

Nato in Louisiana, ha scelto la Svezia «Dedico quest'oro ai miei genitori»

FRANCO FAVA

FIN - Campania

Paralimpici quattro ori agli Europei

Subito una cascata di medaglie azzurre, nove, agli Europei di nuoto paralimpico. Nella prima giornata di gare nella vasca verde di Dublino, l'inno di Ma meli ha risuonato per quattro volte. Doppietta italiana nei 200 stile libero S5, con Francesco Bocciardo ha realizzato anche il nuovo primato del mondo della distanza (2'23"65), precedendo il connazionale Antonio Fantin (2'26"53).

«Un'emozione meravigliosa per me - ha dichiarato il neo campione continentale - Non mi aspettavo tutto questo, ma soprattutto non credevo di migliorare il mio record del mondo: sono veramente contento di questo risultato».

Festeggiano dal gradino più alto del podio anche Xenia Palazzo, trionfatrice nei 200 misti S8 (2'48"98) e Stefano Rai mondi, vincitore dei 100 rana SB9 (1'06"06). Il quarto oro di giornata arriva invece nella staffetta 4x100 stile libero 34 punti (3'50"86) composta da Riccardo Mencioti, Stefano Raimondi, Simone Barlaam e Antonio Fan tin.

Doppia medaglia, ma al femminile, anche nei 200 stile libero S5 in cui Monica Boggioni (2'55"24) e Arjola Trimi (3'12"62), conquistano argento e bronzo. Nonostante il cambiamento di classe da S1 a S2, Francesco Bettella (due medaglie alla Paralimpiade di Rio 2016), è riuscito a mettersi al collo il bronzo nei 50 dorso, migliorando anche il record italiano (1'10"53). Sul gradino più basso del podio sale anche Alessia Berra: la lombarda ha chiuso terza nei 400 sl S12.

Oggi seconda giornata: finali in diretta tv su RaiSport dalle 19.

46 | **ALTRI SPORT** | IN BREVE

L'EMERITIMA

Al Prati l'università del Cavallo

di Luca Proietti
ROMA

La meteo del Centro-Sud, con il caldo che ha reso difficile la vita a molti, ha fatto sì che il Prati, in un'atmosfera di festa, abbia organizzato una serie di iniziative per i suoi soci. In programma, tra le altre, una serie di corsi di equitazione per i soci, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del cavallo.

RALLY

La Fia premia il "Sardigna" per l'ambiente

di Luca Proietti
ROMA

La Fia ha assegnato al Rally Italia Sardegna, unica tappa italiana del Mondiale Rally, la medaglia d'oro per l'ambiente. Il premio è stato consegnato al presidente della Fia, Luca Cordero di Montezemolo, che ha sottolineato l'impegno della Fia per la tutela dell'ambiente.

BASKET

"Dom" Johnson la guardia giusta per Pistola

di Roberto Gatti
ROMA

Pistola ha la sua guardia giusta. Si tratta di Dom Johnson, la guardia americana che ha fatto il suo debutto in Italia nella Coppa Italia. Johnson, che in Italia ha giocato anche a Varese, è nato a Detroit il 19 gennaio del 1987 ed è alto 1,90 metri.

NUOTO

Paralimpici quattro ori agli Europei

di Roberto Gatti
ROMA

Subito una cascata di medaglie azzurre, nove, agli Europei di nuoto paralimpico. Nella prima giornata di gare nella vasca verde di Dublino, l'inno di Ma meli ha risuonato per quattro volte. Doppietta italiana nei 200 stile libero S5, con Francesco Bocciardo ha realizzato anche il nuovo primato del mondo della distanza (2'23"65), precedendo il connazionale Antonio Fantin (2'26"53).

TENNIS

Nadal salta Cincinnati Murray va subito fuori

di Roberto Gatti
ROMA

Cincinnati è stata la prima tappa del tour estivo di Nadal, che ha sconfitto Murray in tre set. Murray, che era favorito, è uscito presto dal torneo. Nadal, che è al quarto anno consecutivo al Cincinnati, ha vinto il titolo per la prima volta.

COMPAGNIA

Un nuovo Borg vince il titolo

di Roberto Gatti
ROMA

Il nuovo Borg, che ha interpretato il ruolo di Borg, ha vinto il campionato di calcio. Il nuovo Borg, che ha interpretato il ruolo di Borg, ha vinto il campionato di calcio.

COMPAGNIA

Un nuovo Borg vince il titolo

di Roberto Gatti
ROMA

Il nuovo Borg, che ha interpretato il ruolo di Borg, ha vinto il campionato di calcio. Il nuovo Borg, che ha interpretato il ruolo di Borg, ha vinto il campionato di calcio.

COMPAGNIA

Un nuovo Borg vince il titolo

di Roberto Gatti
ROMA

Il nuovo Borg, che ha interpretato il ruolo di Borg, ha vinto il campionato di calcio. Il nuovo Borg, che ha interpretato il ruolo di Borg, ha vinto il campionato di calcio.

Corriere dello Sport

Direttore Responsabile
PAZZAGIONE

Redazione
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Abbonamenti
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Stampa
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Distribuzione
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Finanziamento
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Amministrazione
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Giornalismo
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Editoria
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Marketing
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Relazioni
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Legale
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Informatica
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

Altre attività
Via...
Tel. 081...
Fax 081...
E-mail...

L'acqua è azzurra Paltrinieri: «L'Italia va Svegli, moderni, social e si impara dai campioni»

«Cambio di mentalità: non basta la convocazione, si inseguono le medaglie. Burdisso che sorpresa»

Il migliore, l'olimpionico e bicampione mondiale Gregorio Paltrinieri parla di quelli che sono diventati bravi, che sono sempre più forti. L'Italia vista da Greg (nei suoi Europei stregati dal virus). Emozioni vivissime, per provare le quali bisogna lavorare in un certo modo. Anche di questo Greg parla da leader, che ha visione.

Gregorio, quando debuttò lei in nazionale, a 16 anni, non prese la medaglia ai Mondiali, Burdisso ci è riuscito agli Europei.

«Una medaglia clamorosa, pensavo fosse presto, alla prima nazionale ha già fatto vedere le sue enormi qualità, lui che studia e si allena pure in Inghilterra. Non conta l'età, ma la capacità di sfruttare le situazioni, se sei maturo niente è impossibile.

Da ripescato e dalla corsia laterale è finito sul podio».

Oltre al delfinista, chi l'ha colpita di più?

«Miressi, lui aveva fatto già nazionale, davo per scontato che fosse bravo. Ma non era facile salire sul blocco della finale più prestigiosa con una concorrenza così, essere concentrato e carico senza farsi condizionare, e andare a vincere, con quel tempo. Mi sono rivisto in lui prima della finale di Rio. Poi Ale ha fatto un incredibile record (47"92 a Roma).

Anche Vergani al primo Europeo, è stato super: 21"37 è un tempo pazzesco.

Tutti i giovani che ho cominciato a conoscere, mi hanno sorpreso».

Dentro come vi rapportate?

«Nel gruppo siamo affiatati, siamo amici e questo si risente positivamente in acqua. Abbiamo tratti comuni, tanti ragazzi debuttano e cercano di ispirarsi ai più bravi, come quando entrai io e vedevo cosa mangiavano, come si comportavano, quando andavano a letto i big: l'approccio è giusto».

Ora guardano lei...

«Io buon esempio della nuova generazione? Sono un professionista, uno che ci tiene, come le altre punte. Non si viene più in nazionale solo per partecipare, non si dice più "che bello sono in nazionale"

NUOVA > L'intervista
G+ EUROPEI 2018

L'acqua è azzurra
Paltrinieri: «L'Italia va Svegli, moderni, social e si impara dai campioni»

«Cambio di mentalità: non basta la convocazione, si inseguono le medaglie. Burdisso che sorpresa»

IL CONFRONTO

CONCORRENZA	EUROPEI 2018	EUROPEI 2017
EUROPEI 2018	1000	1000
EUROPEI 2017	1000	1000

EUROPEI 2018

La Squadra che si porta a Rio va ripresentarsi così?

Il Quadrilatero di spinta è in acqua?

Stanno un po' di nuotatori, ormai...

TACCUINO

EUROPEI DI CATEGORIA

Doppio Burdisso

Magia dice addio

Il suo tecnico World dice che la

Qual è il segreto di quest'Italia?

Una volta non si faceva propo-

Il povero di Burdisso: da

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

La Bruni 2° in Canada

ma si pensa alla finale, alla medaglia. I compagni che fanno il tifo e la voglia di competere ad alto livello ti danno una carica in più. E' un' identificazione».

La Quadarella s' è ispirata a lei: se l' aspettava così?

«Mi sono rivisto in lei quando 800 e 1500 cominciavano e finivano così, dominate. E poi nei 400 ha dimostrato la sua cattiveria in acqua: essere la più forte nella gara in cui non lo sei è da grande».

Siamo un popolo di nuotatori, ormai... «Questo nuoto che avanza è molto sveglio, moderno, social.

Tutti vogliono mettersi alla prova, segno di intelligenza, e non ci sente arrivati».

Il suo tecnico Morini dice che la Cusinato è la dimostrazione che bisogna avere altri interessi e che serietà, educazione, dedizione al lavoro sono la chiave.

«Ho visto crescere Ilaria, sia in allenamento, che nelle scelte scolastiche e personali. E' una aperta, un po' come me. Ha voglia di imparare, è ambiziosa».

Qual è il segreto di quest' Italia?

«In passato è mancata la mentalità vincente, le seconde linee non riuscivano a realizzarsi, svettavano solo i campioni. Ora anche in allenamento si fanno scelte giuste, e i risultati arrivano di conseguenza. E i ragazzi non hanno più paura di lasciare casa per allenarsi nei centri federali o all' estero».

Una volta non si faceva preparazione in altura, ora l' Italia ci va tre volte.

«La preparazione in altura dà una grande mano. A me fa stare bene metabolicamente, l' allenamento è più o meno uguale a parte l' inizio che fatichi un po' a respirare, quando ti abitui e poi torni in quota ti senti diverso: resta una bella sensazione di nuotare più fluidi».

Il pensiero di Ferragosto: dopo un anno europeo così, cosa ci possiamo aspettare dal prossimo biennio che conta di più?

«Saranno due stagioni interessanti. Stavolta per diversi motivi e situazioni, io ero un fantasma senza energie, Fede ha scelto solo i 100, e Gabriele Detti era infortunato a casa, noi tre oro ai Mondiali del 2017, siamo stati "sostituiti" dalla squadra. Ma nel 2019 e 2020, ci saranno di nuovo le tre punte e il loro esercito che li seguirà».

STEFANO ARCOBELLI

E I PARALIMPICI PARTONO SUBITO CON QUATTRO ORI

(g.p.) Quattro ori, due argenti e tre bronzi per il 2° posto nel medagliere dietro alla corazzata Ucraina: è il bottino trionfale della prima giornata agli Europei di nuoto per disabili, scattati nell'acqua verde (problema tecnico) nel National Aquatic Centre di Dublino. Il passaggio di testimone da Glasgow è clamoroso, con 15 finalisti e 9 medaglie. Aprie e chiude il conto l'esordiente Stefano Raimondi (foto BIZZI/CIP), che domina i 100 rana S9 (la categoria) in 1'06"06 e poi lancia la staffetta 4x100 sl 34 punti (la somma delle disabilità) all'oro insieme a Riccardo Menciotti, Simone Barlaam e Antonio Fantin, il 17enne già autore dell'argento nei 200 sl S5 in scia a Francesco Boccia, oro con il record mondiale: 2'23"65. Nella gara femminile argento di Monica Maggioni (2'55"24) e bronzo di Arjola Trimi (3'12"62). Quarto oro con Francesca Palazzo nei 200 misti (2'48"98). Alessia Berra è bronzo nei 400 sl (4'53"13) e Francesco Betella nei 50 dorso col record italiano (1'10"53).

MANIFESTO 14 AGOSTO 2018

NUOTO

35

LE 39 MEDAGLIE

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

519

520

521

522

523

524

525

526

527

528

529

530

531

532

533

534

535

536

537

538

539

540

541

542

543

544

545

546

547

548

549

550

551

552

553

554

555

556

557

558

559

560

561

562

563

564

565

566

567

568

569

570

571

572

573

574

575

576

577

578

579

580

581

582

583

584

585

586

587

588

589

590

591

592

593

594

595

596

597

598

599

600

601

602

603

604

605

606

607

608

609

610

611

612

613

614

615

616

617

618

619

620

621

622

623

624

625

626

627

628

629

630

631

632

633

634

635

636

637

638

639

640

641

642

643

644

645

646

647

648

649

650

651

652

653

654

655

656

657

658

659

660

661

662

663

664

665

666

667

668

669

670

671

672

673

674

675

676

677

678

679

680

681

682

683

684

685

686

687

688

689

690

691

692

693

694

695

696

697

698

699

700

701

702

703

704

705

706

707

708

709

710

711

712

713

714

715

716

717

718

719

720

721

722

723

724

725

726

727

728

729

730

731

732

733

734

735

736

737

738

739

740

741

742

743

744

745

746

747

748

749

750

751

752

753

754

755

756

757

758

759

760

761

762

763

764

765

766

767

768

769

770

771

772

773

774

775

776

777

778

779

780

781

782

783

784

785

786

787

788

789

790

791

792

793

794

795

796

797

798

799

800

801

802

803

804

805

806

807

808

809

810

811

812

813

814

815

816

817

818

819

820

821

822

823

824

825

826

827

828

829

830

831

832

833

834

835

836

837

838

839

840

841

842

843

844

845

846

847

848

849

850

851

852

853

854

855

856

857

858

859

860

861

862

863

864

865

866

867

868

869

870

871

872

873

874

875

876

877

878

879

880

881

882

883

884

885

886

887

888

889

890

891

892

893

894

895

896

897

898

899

900

901

902

903

904

905

906

907

908

909

910

911

912

913

914

915

916

917

918

919

920

921

922

923

924

925

926

927

928

929

930

931

932

933

934

935

936

937

938

939

940

941

942

943

944

945

946

947

948

949

950

951

952

953

954

955

956

957

958

959

960

961

962

963

964

965

966

967

968

969

970

971

972

973

974

975

976

977

978

979

980

981

982

983

984

985

986

987

988

989

990

991

992

993

994

995

996

997

998

999

1000

SISTEMA ITALIA

NON SOLO CENTRI FEDERALI, MA FORMAZIONE DEI TECNICI E CIRCOLAZIONE DELLE IDEE: ECCO COSA C'È DIETRO AI TRIONFI EUROPEI

tecniche come Stefano Mori ni (tecnico a Ostia di Paltrinieri, Detti e della Cusinato) e Claudio Rossetto (velocità) sono diventati allo stesso tempo portatori sul campo del lavoro, ma anche della trasmissione della conoscenza. Formazione e aggiornamento sono diventati i cardini del sistema.

Così, nonostante le ceneri continuano a creare ogni tanto qualche malumore, le antiche gelosie a bordo vasca sono state messe da parte a favore di una libera circolazione delle idee (e dei programmi), lasciando allo stesso tempo atleti e tecnici locali lo spazio per esprimersi. Portando anche innovazione, in un nuoto che non può più dipendere solo dai "volumi in acqua". Ecco che un preparatore cresciuto a dire il vero con esperienze internazionali (fondamentale quella "a distanza" con Philippe Lukas) come Matteo Giunta a Verona è diventato un tecnico federale capace dell'ennesima rinascita. Ecco che un fresco ex mezzofondista come Christian Minotti ha saputo valorizzare a Roma il talento viperesco della Quadarella. Ecco che un allenatore di giovanili a Torino come Antonio Satta ha "studiato" velocità utilizzando anche internet per sostenere la crescita (a tutti i livelli) di Miressi.

Così il nuoto, uno sport di fatica al limite dell'alienante, è arrivato vertici ed è diventato una s anomalia, se vogliamo, nell' Italia dei Reality.

Perché sotto la punta dell' iceberg Nazionale c' è un movimento ricchissimo (5 milioni di praticanti in 1.500 società) che si nutre di etica del lavoro, cultura della salute e di spirito di emulazione guardando in televisione i volti sorridenti di sempre più giovani campioni con una medaglia al collo.

[illegible]

38

ALTRI SPORT

MARTEDÌ 14 AGOSTO 2019

LE GOLF, CHE STELLE

GOLF. KIEPKA SI AGGIUNDE LO US PGA CHAMPIONSHIP MA TIGER, 2° RITROVA IL SUO PASSO IL TORINESE CHIUSO AL SESTO POST E CONFERMA IL RANKING DOPO I SUCCESSI DI LUGLIO

di **RICCARDO BENTONELLI**

Il quarto turno del campionato di golf degli Stati Uniti, l'USPGA Championship, si è disputato domenica 11 agosto al polo di Pinehurst, in North Carolina, a poche ore dal termine del torneo di golf europeo, l'Open d'Italia. Il primo a conquistare la vittoria è stato il 22enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il secondo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il terzo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il quarto è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11.

Il primo a conquistare la vittoria è stato il 22enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il secondo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il terzo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il quarto è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11.

Il primo a conquistare la vittoria è stato il 22enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il secondo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il terzo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il quarto è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11.

Il primo a conquistare la vittoria è stato il 22enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il secondo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il terzo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il quarto è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11.

Il primo a conquistare la vittoria è stato il 22enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il secondo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il terzo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il quarto è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11.

Il primo a conquistare la vittoria è stato il 22enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il secondo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il terzo è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11. Il quarto è stato il 34enne **Justin Thomas**, che ha battuto il 35enne **Corey Kiefer** con il punteggio di 13-11.

[illegible][illegible][illegible]

PALLANUOTO Tutto facile con l'Uzbekistan, bene i posillipini Di Martire, Silvestri e Iodice Mondiali U18, goleada per l'Italia di Silipo

SZOMBATHELY. Torna a sorridere la nazionale Under 18 di pallanuoto di Carlo Silipo, impegnata da sabato scorso a Szombathely nei campionati mondiali di categoria.

Fopo la sconfitta di misura contro la fortissima Croazia, che faceva seguito al bel successo all'esordio contro gli Stati Uniti, infatti, il Settebello junior ha avuto vita facile nel terzo impegno del girone C: contro l'Uzbekistan, vera squadra materasso del girone, non c'è stata mai storia, con un divario che è andato ampliandosi a dismisura almeno per i primi tre tempi. Il 27-8 (con parziali di 8-1, 6-1, 7-2, 6-4) si nale non ha bisogno di commenti.

Per la squadra di Carlo Silipo vanno in gol tutti i giocatori di movimento su cui spiccano la sestina di Gianazza e la quaternza di Mezzarobba. Bene anche le tre stelline del Posillipo, con Massimo Di Martire autore di tre reti, Luca Silvestri bravo a trasformare in gol gli unici due tiri tentati e Domenico Iodice, grande protagonista delle prime due partite, comunque autore di un gol anche in questo terzo incontro. Vista la superiorità degli azzurri, ieri l'interesse era tutto per scoprire il risultato della sfida tra Croazia e Stati Uniti, che in teoria poteva ancora rimettere in corsa l'Italia per il primato del girone (e la conseguente qualificazione diretta ai quarti di finale). La netta vittoria dei croati (14-8) chiude invece ogni discorso, con la Croazia destinata a saltare gli ottavi di finale, ai quali invece l'Italia dovrebbe arrivare come seconda del girone (affrontando poi, alle ore 20 del 16 agosto, la terza del girone B). Prima, però, c'è da affrontare oggi (ore 18.10) la Nuova Zelanda, altro avversario che non dovrebbe impensierire Iodice e compagni, pur essendo sicuramente più forte dell'Uzbekistan.

18 ROMA SPORT martedì 14 agosto 2018
www.romasport.it

L'INIZIATIVA

Progetto nato dall'unione di due associazioni locali per aumentare la diffusione dell'attività
Nasce il "Consorzio Sorrento Passione Sport"

NAPOLI. A Sorrento nasce il "Consorzio Sorrento Passione Sport" per far crescere giovani talenti e per implementare le attività di educazione fisica partendo da una gestione nazionale ed oculata degli impianti sportivi ricadenti agli standard qualitativi europei. La federazione italiana nuoto, infatti, ha avviato iniziative mirate all'unione di sforzi dell'Accademia Calcio Sorrento e dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Sorrento 1965. «È un progetto che nasce dal programma dell'Accademia Calcio Sorrento di sviluppare e diffondere le attività legate alla motricità e all'educazione fisica dei giovani del-

la penisola sorrentina», dichiara Francesco Schiavone, Presidente del Consorzio Passione Sport - la pratica motoria parte un linguaggio universale e può aiutare giovani e giovanissimi a sviluppare le capacità relazionali e di comunicazione. Riteniamo necessario stipulare convenzioni che coinvolgano le istituzioni per la gestione degli impianti sportivi pubblici. L'attenzione allo sport deve essere una priorità. Lo sport deve poter essere praticato da tutti e per questo sono necessari accordi anche con il mondo della scuola, che superino l'esclusione per motivi economici. Il nostro impegno sa-

to quello di svolgere un lavoro volto ad aumentare la diffusione dell'attività sportiva e fisica per l'infanzia e l'adolescenza. «Alla fine qualche anno», annuncia Antonino Agresta, presidente dell'Accademia Calcio Sorrento - lavoreremo ad un progetto che da anni sviluppa la loro attività associativa nella struttura del Campo Italia a Sorrento. E che ora - con il Consorzio Passione Sport - avranno la possibilità di valorizzare e riqualificare gli impianti sportivi gestiti educando i giovani ai valori dello sport pro-

travendo i talenti. Entrambe le associazioni coinvolte nel progetto vantano una vasta esperienza alle spalle e mantengono la propria autonomia, ma con uno strumento in più per contribuire alla crescita dei propri talenti, la forza della cooperazione.



BASKET Mentre a Napoli resta l'incertezza i flegrei, neopromossi, si avvicinano all'inizio della preparazione Pozzuoli si scalda per il ritorno in B

POZZUOLI. Mentre si attende ancora una definitiva soluzione alla iniziativa per il passaggio di queste società in casa Cuneo Napoli è comunque la comunicazione ufficiale di una situazione certa per il futuro del club e finalmente l'avvio della stagione in casa azzurra, la Virtus Pozzuoli, neopromossa in serie B e partecipante al girone D insieme proprio al partenopeo, a Salerno, alla nuova e ambiziosa realtà dello Sporting Club Juve Caserta e a Battipaglia, si gode gli ultimi giorni di relax prima dell'avvio della preparazione pre-campionato. I cinque play di origine partenopea, Germano Testatore, ha com-

pletato il roster bianconegresco con il d.g. Palumbo, al presidente Neri, al d.g. Vaccaro e al v.c. Costantino e che esordirà il 6 ottobre sul parquet amico con la Tiber Roma. I volti nuovi in casa Virtus Pozzuoli, oltre al già citato Testatore, sono il lungo centro Marco Calvani, che esordirà il 7 ottobre con il match casalingo con Isernia, e che subentrerà a un varo del team guidato da Mauro Serrano, con i centri, Carella, Conforti, De Luca, Marzulli, D'Amico, Longobardi e il roster con il pivot extracomunitario e di nazionalità statunitense, Shaghele Goshviri, un cestista di primissima fascia con indubbie qualità tecniche, atletiche e fisiche. Raduno al PalaMergone, per il debutto, il prossimo lunedì 20 agosto.

JUDO
Esposito e Parlati in evidenza al Grand Prix di Budapest

BUDEPEST. Giovanni Judoka campione di loro talento era non solo dalle categorie giovanili, ma Giovanni Esposito e Christian Parlati hanno esordito nel Grand Prix di Budapest, lo scorso week-end, di essere sulla strada buona per poter ottenere grandi risultati anche tra i senior, pur essendo loro ancora degli azzurri. Il più piccolo dei fratelli Esposito, in particolare, ha sfiorato il podio nella categoria 73 kg, ma il quinto posto finale non gli basta. «Ho fatto un bel match, poteva andare meglio», ha ripetuto scuotendosi al termine della finale per il terzo posto vinta dal canadese Marjono. Eppure le quattro vittorie belle e pulite su Marcelo Contini (Bra), Michael Harsanyi (Pol), Jakub Jozwik (Cec) e, nel recupero, Antoine Buchard (Can), sono lì a dimostrare quanto Giovanni Esposito stia crescendo. Se l'è cavata alla grande, negli 81 kg, anche Christian Parlati, che ha maltrattato Emi Egidiaz, con una vittoria su Kenzo Kobara (Jpn), poi secondo dietro Kiba-haru (Rus). «Questi giapponesi è forte», ha commentato Parlati - «infatti è poi andato in finale, ma la prossima volta sarà un'altra cosa. Anche il portoghese di forte, ma ho avuto modo di leggermi meglio l'incontro e vincere».



FORMULA 1 Vettel non molla: «Mondiale aperto» PALLANUOTO Tutto facile con l'Uzbekistan, bene i posillipini Di Martire, Silvestri e Iodice Mondiali U18, goleada per l'Italia di Silipo

NAPOLI. In un'intervista a Formula 1, il pilota Sebastian Vettel si è mostrato fiducioso, nonostante il gap in classifica, sulla lotta per il titolo: «Sono fiducioso», ha spiegato - perché abbiamo una macchina in grado di lottare e di mettere pressione alla Mercedes. Rispetto a un anno fa Vettel vede una Ferrari più competitiva. «Quest'anno la Ferrari è più efficiente, più forte e ancora con parecchio potenziale di mostrare. Dovrebbe essere un'ottimale seconda parte di stagione».

POZZUOLI. Torna a sorridere la nazionale Under 18 di pallanuoto di Carlo Silipo, impegnata da sabato scorso a Szombathely nei campionati mondiali di categoria. Fopo la sconfitta di misura contro la fortissima Croazia, che faceva seguito al bel successo all'esordio contro gli Stati Uniti, infatti, il Settebello junior ha avuto vita facile nel terzo impegno del girone C: contro l'Uzbekistan, vera squadra materasso del girone, non c'è stata mai storia, con un divario che è andato ampliandosi a dismisura almeno per i primi tre tempi. Il 27-8 (con parziali di 8-1, 6-1, 7-2, 6-4) fa-

sale non ha bisogno di commenti. Per la squadra di Carlo Silipo vanno in gol tutti i giocatori di movimento su cui spiccano la sestina di Gianazza e la quaternza di Mezzarobba. Bene anche le tre stelline del Posillipo, con Massimo Di Martire autore di tre reti, Luca Silvestri bravo a trasformare in gol gli unici due tiri tentati e Domenico Iodice, grande protagonista delle prime due partite, comunque autore di un gol anche in questo terzo incontro. Vista la superiorità degli azzurri, ieri l'interesse era tutto per scoprire il risultato della sfida tra Croazia e Stati Uniti, che in teoria poteva ancora rimettere in corsa l'Italia per il primato del girone (e la conseguente qualificazione diretta ai quarti di finale). La netta vittoria dei croati (14-8) chiude invece ogni discorso, con la Croazia destinata a saltare gli ottavi di finale, ai quali invece l'Italia dovrebbe arrivare come seconda del girone (affrontando poi, alle ore 20 del 16 agosto, la terza del girone B). Prima, però, c'è da affrontare oggi (ore 18.10) la Nuova Zelanda, altro avversario che non dovrebbe impensierire Iodice e compagni, pur essendo sicuramente più forte dell'Uzbekistan.

GOLF A Brooks lo Usa Pga Molinari ottimo sesto "Tre Campanili", vincono Caprio e Lamberti

CAPOESALE. Si è svolta domenica la 43ª edizione della "Cena dei Tre Campanili", gara sui 10 km organizzata dalla Pro Loco Capoesale con il patrocinio del Comune di Capoesale e della Ugo di Avellino, oltre al Forum dei Giovani di Capoesale, di Luca D'Amico, il GS Olympia capoesale e il Risi con la collaborazione tecnica della Asd Amatori Running Sole. A vincere la gara è stato Daniele Caprio in 36'20", secondo

dalla Lamberti, che ha registrato il tempo di 44'05", davanti a Pantura Picardi in 44'46". Il podio in rosa si completa con Angelique Zanon, per lei il corso è di 44'55". Per la classifica femminile alle società si è imposto il team Lions Valle Ufita. Sono stati 112 i partecipanti, di cui ben 16 donne. Segue una classifica che finali a cura di Pasquale Pizzano lo speaker e atleta Germano Pizzarello.

SAVOIE PIZZANO

